

**SCHEDA INFORMATIVA : Premio internazionale Francesco d'Assisi e Carlo Acutis per un'economia di fraternità**

**TITOLARITA'**

**istituito dall'Arcivescovo di Assisi**

**OGGETTO DEL BANDO**

---

Il Premio internazionale “Francesco d'Assisi e Carlo Acutis per un'economia di fraternità” è stato istituito dall'Arcivescovo di Assisi il 10 ottobre 2020, giorno della Beatificazione di Carlo Acutis. Mira a incoraggiare progetti economici fraterni “dal basso”, a cominciare dalle difficili condizioni in cui versano i nostri fratelli e sorelle più piccoli e sofferenti.

Il Premio mira a ispirare in modo generativo le persone con scarse possibilità economiche, in particolare i giovani al di sotto dei 35 anni e nelle regioni più povere del mondo, a riunirsi (“Fratelli tutti” – Fratelli tutti) e presentare, come cambiamento- makers, un progetto specifico e valido, sottoposto all'attento esame e giudizio di una Commissione di Valutazione, per beneficiare e soddisfare i bisogni concreti dei più disagiati e bisognosi in mezzo a loro.

Come ha espresso continuamente papa Francesco nel suo pontificato, san Francesco d'Assisi è ispirazione per un nuovo rapporto con le nostre sorelle e fratelli poveri ed emarginati: «San Francesco ci offre un ideale e, in un certo senso, un programma. Per me, che ho preso il suo nome, è una costante fonte di ispirazione” (Lettera per l'evento “Economia di Francesco”, 1 maggio 2019). Per questo crediamo che da Assisi, le parole di Gesù dal Crocifisso di San

Damiano debbano risuonare oggi in un mondo colpito dalla pandemia: «Va', Francesco, ripara la mia casa che, come vedi, sta cadendo in rovina .” Spogliandosi delle vesti e dei beni materiali davanti al padre, Pietro Bernardone, e all'allora Vescovo di Assisi, Guido, il giovane Francesco avviò, attraverso il segno concreto della sua nudità, un'economia diversa da quella del padre terreno: la fiducia sulla provvidenza come strumento generativo per il bene di tutti e, soprattutto, dei più poveri e abbandonati. Così Francesco potrebbe esclamare: «D'ora in poi dirò: 'Padre nostro che sei nei cieli' e non più 'Padre Pietro Bernardone'». Ispirato da san Francesco, il beato Carlo Acutis, sepolto ad Assisi nel Santuario della Spogliazione, è egli stesso un esempio di “economia della fraternità”, soprattutto per i giovani. La sua spiritualità profondamente eucaristica si è manifestata nel suo amore per i poveri, caratterizzato non solo dall'elemosina, ma dalla vicinanza e dall'amicizia con i bisognosi, cosa che papa Francesco ha spesso incoraggiato nei nostri rapporti con i poveri. «Ciò che solo ci renderà veramente belli agli occhi di Dio», ci dice Carlo, «è il modo in cui amiamo Dio e il nostro prossimo». In un mondo scosso dalla pandemia e dalla guerra e confrontato a tante altre sfide, il premio internazionale “Francesco d'Assisi e Carlo Acutis, per un'economia di fraternità” vuole essere ispirazione di santità, bellezza e bontà attraverso nuovi modelli di economia, necessario per questi tempi.

## SCADENZA

---

La data della scadenza per la presentazione delle domande per l'edizione 2025 è prorogata al **28 FEBBRAIO 2025**.

## A CHI è RIVOLTO

---

Il concorso è rivolto a persone, enti, associazioni e società, di qualunque parte del mondo, e specialmente delle regioni più povere che, per far fronte alla mancanza di opportunità e alle scarse possibilità economiche si mettono insieme, in forme cooperative o comunque di

collaborazione, intorno a valide idee progettuali in favore dei più svantaggiati per lo sviluppo dei propri territori e delle proprie comunità. Sviluppando i principi etico-valoriali del Premio, i progetti presentati devono rappresentare iniziative che innescano processi economici fraterni “dal basso”. Saranno ammessi anche progetti già avviati (al massimo da cinque anni). A parità di giudizio da parte della Commissione valutativa saranno privilegiati quelli più recenti.

## BUDGET

---

Cinquantamila euro per sostenere progetti nati dal basso in un clima di fraternità. È questa la cifra confermata dalla Fondazione diocesana di religione - Santuario della Spogliazione per il nuovo bando del premio internazionale “Francesco d’Assisi e Carlo Acutis, per una economia della Fraternità” dell’edizione 2024/2025.

Grazie a questo sostegno nel maggio scorso è stato premiato un progetto che nasce con l’idea di offrire un lavoro dignitoso ai giovani indigeni, e, allo stesso tempo, nutrire i bambini con cibi più sani, tipici delle culture amazzoniche (frutta e verdura di stagione, polli e uova, che ora arrivano surgelati dopo mesi di lunghi viaggi, utilizzando tanta benzina per barche e camion con il conseguente inquinamento dell’ambiente).

Un sostegno di 10mila euro è andato al progetto intitolato “*Mihavotras*” (“*Si salva insieme*”), proveniente dal Madagascar (Africa) che, sostenuto dalla Caritas locale, mira ad aiutare le donne vulnerabili tramite la creazione di alcune cooperative che possano offrire loro un lavoro. Negli anni precedenti sono stati sostenuti e realizzati due progetti: uno in Ciad per la formazione di giovani nella panificazione e la realizzazione di forni nelle varie aree depresse del Paese e l’altro nelle Filippine che prevede l’utilizzo di una ninfea infestante per produrre bricchetti ecosostenibili.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E TEMPI

---

La domanda di partecipazione, online sul sito [www.francescoassisicarloacutisaward.com](http://www.francescoassisicarloacutisaward.com), deve essere presentata entro il 28 febbraio 2025. Il riconoscimento, come previsto nello statuto e nel

regolamento, è istituito allo scopo di “promuovere un rinnovamento dell’economia all’insegna dell’universale fraternità di tutti gli esseri umani a partire dalla condizione e dagli interessi dei più umili e disagiati, nella prospettiva evangelica dell’unica paternità di Dio e del suo disegno di amore per tutti i suoi figli”.

## PER MAGGIORI INFORMAZIONI

---

Per maggiori informazioni consultare il sito: <https://www.diocesiassisi.it/premio-francesco-dassisi-e-carlo-acutis-da-50-mila-euro/> oppure contattare l’indirizzo e-mail: [bandicst@ciesseti.eu](mailto:bandicst@ciesseti.eu)